

PW PLACESWEB

INTERNATIONAL

CONTRACT

DIGITAL ONLINE MAGAZINE

06

SENTHEN GROUWEL ARCHITECTS

FLETCHER HOTEL AMSTERDAM

LUCIANO M. COLOMBO

MAGNA PARS SUITES MILANO

CHEREM SERRANO ARQUITECTOS

DOWNTOWN HOTEL MEXICO CITY

GIRALDI ASSOCIATI ARCHITETTI

MUSEO LEONARDO FIRENZE

RENZO PIANO

QUARTIERE 'LE ALBERE' TRENTO

STUDIO OPEN PROJECT

TORRE UNIPOL BOLOGNA

Studio Alberto Apostoli

Poiano Resort Hotel

Garda - Italia

Il benessere come esperienza visiva e territoriale sul Lago di Garda

www.poiano.com

Foto: Luca Morandini

L'architetto **Alberto Apostoli** ha disegnato la **SPA** per il **Poiano Resort Hotel** di Garda (Lago di Garda) con l'intento di realizzare un luogo di dialogo tra esterno ed interno e diventare il fiore all'occhiello di un complesso ricettivo di notevoli dimensioni e prestigio. **Un luogo ricco di scorci** in continuo dialogo con l'esterno o con scenari disegnati a partire dall'assioma dualistico benessere/natura a cui Apostoli fa sempre e continuo riferimento.

A tal proposito **Apostoli** afferma: "il territorio in questo progetto diventa elemento fondante e diventa parte dello stile, del design e del linguaggio espressivo. Il benessere è un'esperienza totalizzante e non possiamo, in alcun modo, emanciparlo dal luogo. La Spa dell'hotel Poiano è il centro geometrico della valle di Garda e il contesto ambientale e paesaggistico è unico. Le forme, i percorsi, i colori e l'atmosfera tutta dovevano assecondare e coronare l'attività ricettiva della struttura". **L'ingresso** è costituito da uno spazio curvo arricchito da una parete in pietra locale, in cui aperture di dimensioni diverse filtrano la vista verso la zona piscina. Sono aperture contornate da imbotti il legno, trattate con una finitura metallica arrugginita stesa a spatola, che viene ripresa anche nella reception sagomata.

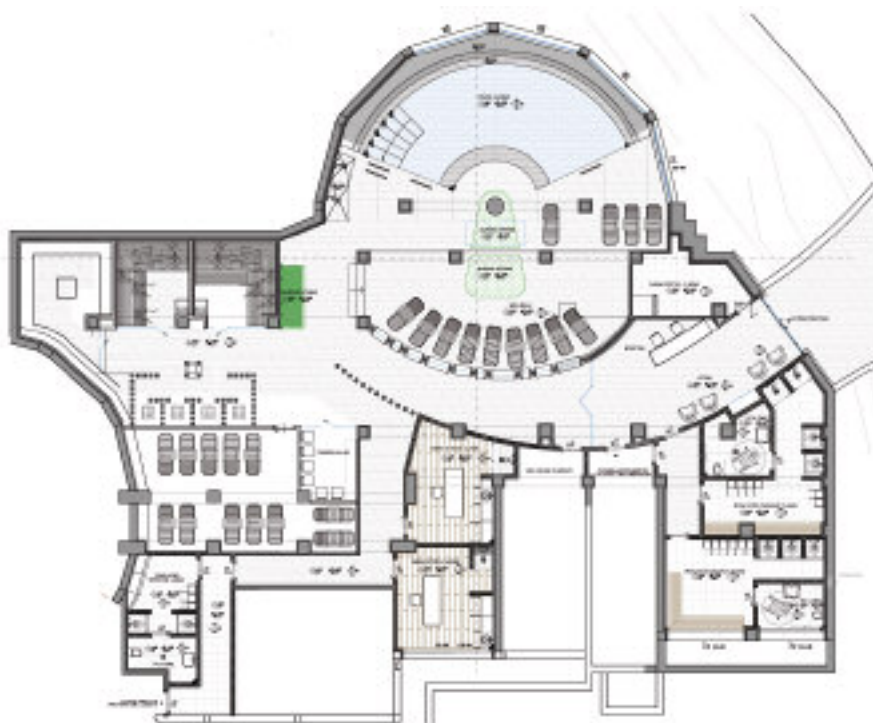
Da quest'area si giunge ad uno spazio distributivo da cui ci si può dirigere indifferentemente verso la zona piscina, la zona spa (umida), l'area estetica o la sala relax e tisaneria. L'area funge da cerniera distributiva ed è filtrata da vasche parzialmen-

te interrate in cui una vegetazione naturale crea una rottura con il costruito. Tali isole verdi sono fortemente legate all'esterno e giocate con luci radenti e/o sfondi su superfici dalle finiture strutturate e dalle tinte neutre e calde.

La **piscina** semicircolare a sfioro al sale è rivestita dello stesso materiale delle pavimentazioni del centro (un gres strutturato e stonalizzato nelle tinte della terra) e si adagia visivamente all'esterno.

La **zona Spa** (area umida) è un insieme di suggestioni e atmosfere generate da un uso integrato di materiali diversi. In quest'area una doppia sauna vetrata (biosauna e sauna finlandese) è divisa internamente da una parete, sempre in vetro, che ne enfatizza la dimensione totale mentre, frontalmente ad essa, si trovano quattro docce emozionali separate da pareti in cristallo ed un setto in muratura.

Le **saune** sono illuminate da lampade sotto-



SCHEDA PROGETTO

NOME: Poiano Resort Hotel **ARCHITETTO:** Alberto Apostoli **COMMITTENTE:** Poiano Resort Hotel **ANNO:** 2013

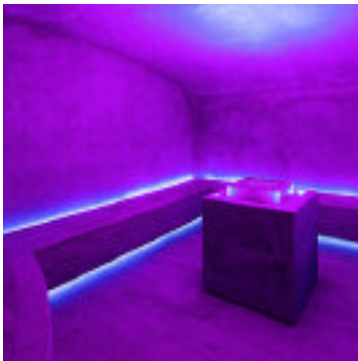
LUOGO: Garda, VR - Italy





Poiano Resort Hotel





Poiano Resort Hotel

panca e creano un effetto luminoso sulle pareti interne che, parzialmente, si riflette all'esterno. L'acqua delle docce si raccoglie in un sfioro interno ricoperto di sassi ed affianca un muro in sasso illuminato dall'alto. Lo spazio rivela, al tempo stesso, la forza espressiva del luogo e la moderna gestione di spazi tra loro posti in relazione visiva. Il **bagno turco** è proseguo naturale della parete in sasso delle docce ed è realizzato con una finitura superficiale appositamente trattata a cera. Una panca longilinea in ceramica e una fontana centrale da cui sgorgano acqua e vapore, completano questo luogo. Anche in questo caso, luce (RGB), superfici e colori contribuiscono all'equilibrio formale tra gli input creativi.

La **zona relax** è anticipata da uno mobile tisane ed è arricchita da un'illuminazione indiretta, candele e qualche lampada decorativa. E' stata concepita come uno spazio di totale decompressione psico-fisica; è pertanto essenziale, quasi monacale. L'unica suggestione è costituita da una parete in sasso illuminata dall'alto, al cui piede è stata realizzata una panca direttamente realizzata sulla fondazione strutturale dell'edificio.

La zona estetica si articola a partire da un corridoio dissimulato dalla continuità delle superfici verticali - ripresa letterale dallo spazio entrata - mentre le diverse cabine estetiche, tutte diverse tra di loro, hanno colori caldi ed un'illuminazione soffusa ed integrabile. Le porte delle cabine e le pareti stesse sono state trattate con una finitura strutturata che contribuisce fortemente alla caratterizzazione di questo spazio. Tre di loro godono di aperture verso l'esterno realizzate da sbancamenti del terreno perimetrale realizzati appositamente per integrare la luce naturale. Le cabine sono tipologicamente diverse le une dalle altre e progettate con il gestore della spa in un'ottica di ottimizzazione del menù trattamenti - concepito a partire da un approccio olistico e naturalistico.

